

Il caloroso saluto dei comunisti italiani recato da G.C. Pajetta al congresso del P.C.F.

In nona pagina il nostro servizio

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il tribunale di Gerusalemme denuncia il nazista Hans Globke

In nona pagina la corrispondenza del nostro inviato al processo Eichmann

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 132

SABATO 13 MAGGIO 1961

In una grande manifestazione regionale

A Firenze 15.000 contadini chiedono la fine della mezzadria

Il discorso del compagno Luciano Romagnoli - Sciopero in tutte le campagne toscane



FIRENZE - Un aspetto della grande manifestazione dei mezzadri in piazza della Signoria

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 12. - I 15.000 mezzadri coltivatori diretti e braccianti che si sono radunati questa mattina in piazza della Signoria hanno fornito la testimonianza...

La «fortuna» di morire

«Sono disperato e non so più a che santo votarmi. La nostra disgrazia è stata grande e grande è il dolore. Ma ancora maggiore disgrazia sarà se non troverò un lavoro...»

alla ricerca di una pagnotta per otto bocche da sfamare: che stacca ogni giorno davanti all'ingresso della grossa azienda capitalistica, la Di Penta, chiedendo appena una pagnotta e brutalmente gliela negano. Dietro il delitto c'è il retroscena di un paese come Guasila, tenuto in condizioni spaventose...

Diecimila agenti mobilitati in appoggio ai fascisti

Vengono in piena luce i retroscena della provocazione contro Modena

Poliziotti a Venezia attendevano di essere aviotrasportati a Bologna - Lo stato d'assedio in cui è stata praticamente posta la città predisposto in anticipo - Scambi di telegrammi col Viminale - Ignorate perfino le proteste dei «convergenti»

(Dal nostro inviato speciale)

MODENA, 12. - Oggi, a dodici ore dalla battaglia antifascista, è possibile tentare di ricostruire ciò che è avvenuto e quindi individuare con sufficiente approssimazione quale è stata ieri la posta in gioco. Oggi sappiamo che una vasta mobilitazione era stata ideata e messa in opera qui, non certo solo per aprire la città a qualche decina di ragazzi.

disposto le cose perché l'antifascismo italiano non possa far sentire la sua voce? Sappiamo di certo che persino l'on. Corghi, della direzione DC e responsabile regionale del suo partito per l'Emilia-Romagna, ha appreso soltanto giovedì mattina che Modena era cinta d'assedio.

Leggete le corrispondenze da Modena di quei giornali borghesi e governativi che elogiano il governo Fanfani e il ministro Scelba per aver «tutelato la democrazia e la legalità repubblicana al di sopra delle fazioni».

Argomenti La lezione di Modena cosa il fascismo, se lo allea e se lo organizza: ecco la «democrazia» dell'attuale governo centrista, teorizzata o gergo apertamente.

Incontro Fanfani-Reale Si attribuisce una certa importanza al discorso che l'on. Fanfani terrà oggi ad Arezzo, a 48 ore di distanza dai fatti di Modena e a tre giorni dalla sparata televisiva di Malagodi.

viam davanti, scortato dalla polizia del loro stesso governo. Hanno infine confermato che la lotta del «democratico» contro gli «opposti estremismi» non esiste, giacché un'altra è la lotta vera che si combatte: quella tra forze popolari, democratiche e antifasciste, e forze clericali e padronali che poggiavano sulla D.C. e sul Pli e si articolano fino alle estremità.

600 minatori di Montecatini si sono iscritti alla C.G.I.L.



GIUNIPINI - La Cgil, che sta all'avanguardia nella lotta dei minatori della Montecatini, non ha soltanto solo giovedì mattina, quando la città era già tutta impregnata nella lotta. Chi ha pre-

di polizia erano pronte per essere portate addirittura in aerea a Bologna per poi proseguire, su automezzi, nei predisposti, verso Modena. Come la stampa ha denun-

ciato stamane, vi erano a Modena sin dalla notte di mercoledì, raggruppamenti provenienti, oltre che dalla Emilia, anche dal Veneto, dalla Lombardia, e persino da Savona. Quando Scelba ha dato al questore di Savona l'ordine di far partire i suoi uomini per Modena, nessuno - neppure a Modena - sapeva che cosa sarebbe avvenuto poche ore dopo. Ma Scelba era informato.

vamente la convocazione urgente del congresso nazionale del partito. I socialdemocratici e in particolare i repubblicani hanno espresso le loro riserve sullo intervento poliziesco. La Giustizia di ieri ha tuttavia dato una sterzata al giudizio sui fatti di Modena, con una nota schiettamente «centrista», che sposta l'accento sulle giustificazioni scabbiane dell'operazione poliziesca. Il direttore del giornale, on. Orlandi, ha letto in un discorso a Gorizia la mancanza di «completa inferiorità» da parte del «governo democratico». Lo stesso tono ha una nota diffusa ieri dalla Dc modenese.